



Decreto Dirigenziale n. 707 del 19/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 1169/08.
DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A
FAVORE DEL COMUNE DI SARNO (SA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO
DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
(CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;
- f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;
- g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;
- h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;
- j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;
- k. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Sarno (SA) per l'importo di € **315.640,00**;
- l. con Decreto Dirigenziale n. 69 del 23/09/2009 è stato ammesso a definitivo finanziamento il progetto del Comune di Sarno (SA) relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la

raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" e contestualmente è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di € **315.639,94** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;

CONSIDERATO CHE

- a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
- b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
- c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;
- d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";
- e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;
- f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;
- g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;
- h. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1

trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);

- i. con nota prot. n. 0611787 del 08/08/2012 della A.G.C. 21 è stato richiesto al Comune di Sarno (SA), di sottoscrivere per accettazione gli allegati: A – Obblighi del beneficiario” e B – Modalità e condizioni del finanziamento, trasmessi unitamente alla nota del 08/08/2012, al fine di procedere all’emissione del Decreto di ammissione a finanziamento e impegno a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013;
- j. con nota prot. n. 14024 del 14/08/2012, acquisita al prot. reg. al n. 0621035 del 17/08/2012, il Comune di Sarno (SA), a riscontro delle note di cui alla lettera precedente, ha trasmesso gli allegati: A – Obblighi del beneficiario” e B – Modalità e condizioni del finanziamento sottoscritti per accettazione;
- k. con decreto dirigenziale n. 60 del 21/12/2012 del Settore 01 – AGC 21 è stato ammesso a finanziamento il progetto del Comune di Sarno (SA) ed impegnata la somma di € **315.639,94** per gli interventi a sostegno dell’attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013 e contestualmente si demandava all’AGC 09 la comunicazione alla AGC 08 del disimpegno del medesimo importo dalla risorse del POR FESR 2007-2013;

PRESO ATTO CHE

- a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del “Considerato” del presente provvedimento e, in particolare:
 - a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
 - a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
 - a.3. per quel che riguarda la terza condizione l’Ufficio del Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell’Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all’attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;
- b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell’Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l’effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;
- c. con nota prot. n. 0415663 dell’ 11/06/2013, l’A.G.C. 21- Settore 03 ha comunicato all’Amministrazione di Sarno (SA) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e di ritenere ripristinati gli obblighi assunti con il Decreto Dirigenziale n. 69/2009;
- d. nella succitata nota veniva evidenziata, peraltro, la necessità di *conoscere lo stato dell’arte delle procedure di affidamento per le forniture dal piano per la raccolta differenziata*;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l’A.G.C. 21- Settore 01, così come rettificato dal D.D. n. 10 del 28/10/2013, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Sarno (SA), dell’importo di € **315.639,94** dalle risorse del Fondo Unico

UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;

CONSIDERATO altresì CHE

- a. nel corso di una riunione tecnica tenutasi in data 23/07/2013 richiesta dalla Amministrazione di Sarno, è emersa la necessità del Comune di apportare alcune modifiche alle originarie previsioni di acquisto del piano di investimenti a sostegno della raccolta differenziata, riconducibile alle mutate esigenze comunali, maturate nel lasso temporale intercorso dal momento della presentazione della proposta di piano all'attualità;
- b. con nota prot. n. 0538089 dell' 24/07/2013, l'A.G.C. 21- Settore 03, alla luce delle mutate esigenze di cui alla lettera che precede, ha richiesto all'Amministrazione di Sarno la trasmissione di una dettagliata relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti e delle relative attrezzature da acquisire a sostegno della raccolta differenziata, evidenziando la necessità di specificare le motivazioni delle modifiche connesse alle mutate esigenze, richiedendo un atto di assenso alle stesse;
- c. con nota prot. n. 1678 del 30/01/2014, acquisita al prot. regionale n. 0070009 del 31/01/2014, il Comune di Sarno ha trasmesso la relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti con allegato il nuovo quadro economico adeguato alla luce dell'aggiornamento dell'IVA e attualizzazione dei prezzi, cronoprogramma aggiornato ed il decreto di nomina del RUP;
- d. con nota prot. n. 0077007 dell' 03/02/2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, ha accordato il proprio assenso alla relazione relativa alla rimodulazione delle previsioni del piano di investimenti a sostegno della raccolta differenziata, evidenziando che la stessa, unitamente al quadro economico ed cronoprogramma dovesse essere approvata da un provvedimento formale;
- e. nella medesima succitata nota veniva comunicata altresì la necessità di acquisire il CUP (Codice Unico di Progetto) relativamente al progetto in questione e di trasmettere la relativa scheda al competente Ufficio regionale;
- f. con nota prot. n. 7729 del 23/04/2014, assunta al protocollo Regionale n. 0303842 del 05/05/2014, il predetto Comune – Servizio Integrato Gestione Rifiuti ha trasmesso la Determina n. 42 del 17/04/2014 di approvazione della relazione relativa alla rimodulazione delle previsioni del piano di investimenti per la raccolta differenziata e del seguente quadro economico:

Descrizione	Importo totale
Forniture	
A) Fornitura contenitori oli esausti per utenze domestiche	€ 247.400,00
B) Campagna informativa	€ 11.322,00
TOTALE A+B	€ 258.722,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
IVA al 22% su A e B	€ 56.918,84
TOTALE PROGETTO	€ 315.640,84

- g. la somma di 0,90€ scaturente dalla differenza tra il quadro economico richiamato nella lettera precedente e l'importo ammesso a finanziamento con il decreto dirigenziale n. 69/2009 è da porsi in capo al Comune di Sarno che, peraltro, ha già provveduto in tal senso con la succitata Determina n. 42/2014 a firma del responsabile comunale del Servizio Integrato Gestione Rifiuti;
- h. con la predetta nota prot. n. 762 del 18/04/2014 il Comune di Sarno ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico

in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR, nonché la scheda CUP relativa al progetto de quo;

i.al finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione l acconto, concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- 75% FESR
- 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

- a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi di cui alla DGR 1341/2007;
- b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.
- c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;
- d. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 *"Gestione integrata del ciclo dei rifiuti"*;
- e. con le Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16/01/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;
- f. con la DGR n. 92 del 01/04/2014 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

RITENUTO

- a. di dovere confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 69 del 23/09/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Sarno (SA);
- b. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
- c. di dovere proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare a favore del Comune di Sarno/SA (**CF: 80020270650 – CUP: I65C14000030002 – SMILE: 114**) la somma di **€ 315.639,94** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 *"gestione integrata del ciclo dei rifiuti"* nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.0 2.000	2.02.03	2234

- d. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

- e. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- f. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
- g. di dovere stabilire, conformemente alle previsioni del par. 4.2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013 - Versione 2, un termine non superiore a due mesi dalla data di accredito del presente acconto, entro i quali il Beneficiario dovrà attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione;
- h. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
 - 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
- i. di dovere precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
- j. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta d'impegno saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;
- k. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI

- a. la L.R. 7/2002;
- b. il PO FESR 2007-2013;
- c. la DGR n. 1169/2008;
- d. il DPGR n. 108/2008;
- e. il D.D n. 69 del 23/09/2009;
- f. la DGR n. 604 del 29/10/2011;
- g. il D.D. n. 60 del 21/12/2012;
- h. la DGR n. 127 del 27/05/2013;
- i. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21;
- j. il DPGR n. 438/2013;
- k. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014;
- l. la DGR n. 92 del 01/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. di confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 69 del 23/09/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Sarno (SA);
- 2. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al

Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

3. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare a favore del Comune di Sarno/SA (**CF: 80020270650 – CUP: I65C14000030002 – SMILE: 114**) la somma di **€ 315.639,94** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.0 2.000	2.02.03	2234

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
7. di stabilire, conformemente alle previsioni del par. 4.2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013 - Versione 2, un termine non superiore a due mesi dalla data di accredito del presente acconto, entro i quali il Beneficiario dovrà attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione;
8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
9. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta d'impegno saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;
11. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;
12. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
13. di trasmettere il presente provvedimento:
- 13.1 al Comune di Sarno (SA);
 - 13.2 al DIP 51 DG 03;
 - 13.3 all'Assessore all'Ambiente;

13.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri